Lire 10 la copia

Anno I - N. 140 - Martedì 19 Agosto 1947



# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

*L'unione doganale europea condizione essenziale per il piano Marshall*

# FAVOREVOLE ACCOGLIENZA A PARIGI alla proposta avanzata dall'Italia

## Tremelloni chiede la nomina di uno speciale Comitato che studi la possibilità di realizzare il progetto

ROMA, 18 — La partecipazione italiana al piano Marshall è stata oggi al centro dell'attenzione dei circoli politici romani, e in particolare la proposta avanzata dalla nostra delegazione al Comitato parigino per la ricostruzione economica europea, proposta intesa a realizzare i presupposti necessari per giungere ad una sola area economica mediante un'unione doganale che raggruppi tutti i Paesi.

Da Parigi si apprende questa sera che alla Conferenza per la cooperazione europea l'on. Tremelloni a nome del Governo italiano ha oggi decisamente appoggiato la proposta tendente alla costituzione di una unione doganale europea. Lo on. Tremelloni ha invitato la Conferenza economica a incoraggiare intanto la costituzione di federazioni economiche fra un numero limitato di Nazioni fino a quando queste non possano assumere ampiezza maggiore. Il delegato italiano ha consigliato che alcuni Paesi costituiscano fin d'ora delle piccole confederazioni. Nella relazione finale sulla Conferenza che sarà fatta al Dipartimento di Stato americano dovrebbero essere comprese queste iniziative. Tremelloni ha chiesto in concreto che la Conferenza nomini uno speciale comitato per studiare una possibile unione doganale fra le sedici Nazioni partecipanti alla Conferenza. Frattanto dovrebbe essere conclusa una serie di accordi regionali fra alcuni Paesi.

I delegati dell'Olanda, del Belgio, dell'Irlanda e della Turchia hanno successivamente esposto il loro punto di vista favorevole in linea di principio alle proposte italiane, ma tendente a mettere in luce alcune difficoltà alle quali si va incontro. Il Comitato ha quindi sospeso i lavori fino alla fine della settimana per attendere che tutti i capi missione ricevano istruzioni dai rispettivi Governi.

### Campilli da Sforza

A Roma il Ministro degli Esteri ha ricevuto stamani nella sua abitazione l'on. Pietro Campilli, reduce dalla Conferenza per la cooperazione economica europea di Parigi, che gli ha riferito sui lavori condotti dalla delegazione italiana. Domani Campilli farà un'ampia relazione sullo stesso argomento al Comitato interministeriale per la ricostruzione, che si riunirà sotto la presidenza di De Gasperi. Oggi, intanto, dopo il colloquio con Sforza, l'on. Campilli si è incontrato col Ministro del Commercio estero, Merzagora, per un esame degli argomenti di carattere economico attualmente in discussione nella capitale francese. Campilli lascerà Roma mercoledì mattina, in aereo, per partecipare alla riunione del Comitato coordinatore della Conferenza che avrà luogo nel pomeriggio dello stesso giorno a Parigi.

In merito alla proposta italiana [illegible]

### Uno spazio europeo

[illegible]

## OGGI RIPRENDE L'ATTIVITA' GOVERNATIVA

ROMA, 18 — La ripresa della normale attività governativa avrà inizio virtualmente domani pomeriggio con una riunione al Viminale dei Ministri Togni e Fanfani, dell'Alto commissario per l'alimentazione prof. Ronchi e dei rappresentanti della Confederazione del lavoro. Gli intervenuti avranno un primo scambio di idee intorno al promemoria presentato a suo tempo dalla Confederazione del lavoro al Governo. Il promemoria contiene, com'è noto, alcuni suggerimenti per combattere all'origine il mercato nero e contenere il livello del costo della vita.

Il Ministro del Lavoro ha riunito questa sera i delegati della C.G.I.L. per continuare l'esame del problema dell'adeguamento periodico delle retribuzioni agli statali. Era presente anche il Sottosegretario Petrilli. I rappresentanti della Confederazione del lavoro hanno suggerito di provvedere trimestralmente all'adeguamento del carovita e d'una parte fissa dello stipendio, applicando un coefficente analogo a quello stabilito per i lavoratori dell'industria. Semestralmente si dovrebbe procedere ad un adeguamento dell'intero stipendio, dedotta la quota già concessa trimestralmente. Se tale richiesta venisse accolta dal Governo, allo Stato deriverebbe — secondo i calcoli fatti da tecnici confederali — un maggiore onere di 25 miliardi di lire, ove il costo della vita si mantenesse nei prossimi mesi all'attuale livello. Secondo i tecnici governativi l'onere che ne deriverebbe sarebbe in misura maggiore.

Oggi un giornale della sera parlava di una dipartita di Sforza da Palazzo Chigi nel caso d'un prossimo rimpasto ministeriale. La notizia sembra destituita da qualsiasi fondamento, tanto più che il Ministro si prepara a partire per Londra. Tuttavia la situazione del Governo, certamente, non è delle più tranquille. Può normalizzarsi, in effetti, solo se l'attuale politica estera riuscirà a realizzare immediati e tangibili successi nel settore economico con sensibili riflessi sul mercato interno. In caso diverso il Governo si troverà in preoccupazioni, pungolato com'è dall'opera agitatoria della C.G.I.L. e dall'ascesa dei prezzi. D'altra parte va tenuto presente che il Governo nella sua azione metodica è riuscito ad una rivalutazione della lira (la caduta di certe valute estere è sintomatica) e ad una certa flessione dei prezzi all'ingrosso.

Vedremo ad ogni modo dalle prime avvisaglie di domani il colore [illegible] prime nuvole una crisi. Troppa carne c'è al fuoco e se crisi ci sarà si tratterà d'un breve rimaneggiamento D'altra parte la solita amletica incertezza dei saragatiani non dà facilmente la soluzione con una formula di centro-sinistra. A meno di non reincludere i comunisti e cadere nei passati guai. Ma nessuno, pensiamo, vorrà rifare una simile esperienza. Equilibrio dunque, almeno per ora, un po' instabile, ma sempre equilibrio.

G. S.

### L'U. Q. non intende passare all'opposizione

ROMA, 18 — L'on. Giannini di ritorno da Sorrento, rispondendo ad analoga domanda rivoltagli da un redattore dell'«Ansa», ha dichiarato che l'U. Q. può benissimo passare all'opposizione, ma non per deliberazione personale del suo leader, ma bensì della giunta esecutiva. «Abbiamo votato contro la ratifica del trattato — ha detto Giannini — per molte ragioni, che sia i miei colleghi che io abbiamo esposto. Fino a questo momento l'U. Q. non è all'opposizione, nè ha desiderio o interesse di creare gratuiti imbarazzi al Governo. Se verrà il momento di passare all'opposizione se ce ne sarà fondato motivo, passeremo all'opposizione, ma anche questa seconda politica che eventualmente seguiremo, sarà da noi seguita unicamente se ci converrà. Credo quasi inutile aggiungere che la linea politica che ci conviene e che noi seguiamo è sempre quella che riteniamo più utile in primo luogo al Paese, quindi al nostro partito».

### Accusa a Lee
## Un'inchiesta in Italia dell'Esercito americano

WASHINGTON, 18 — (U. P.) L'Ispettore generale dell'Esercito americano, magg. gen. Ira Wyche, è partito ieri per visitare le basi dell'Italia per indagare sull'accusa secondo cui soldati americani del Comando del Mediterraneo vivrebbero in condizioni [illegible] gen. Lee sarebbe circondato [illegible]

Prima di partire, Wyche ha dichiarato che i soldati saranno pienamente protetti e che le testimonianze inerenti all'inchiesta saranno considerate confidenziali. Si apprende che il gen. Wyche porta con sè copie degli articoli del pubblicista Robert C. Ruark, riportati dai giornali della catena Scripps-Howard e riguardanti le condizioni dei soldati americani in Italia, nonchè la risposta dettagliata del gen. Lee.

Il Ministero della Guerra deciderà sui provvedimenti da prendere in base alla relazione di Wyche. Questo ultimo ha dichiarato di non sapere quanto tempo occuperà l'inchiesta. Gli ordini di viaggio per il gruppo sono compilati per [illegible] presupposto che esso possa trattenersi per tutto il tempo necessario a completare l'inchiesta.

### Telegramma di Togliatti all'on. Pratolongo

ROMA, 18 — L'on. Palmiro Togliatti ha inviato il seguente telegramma all'on. Giordano Pratolongo, a Trieste: «Ti invio la più affettuosa solidarietà del gruppo comunista dell'Assemblea costituente e della direzione del partito. Tutto il popolo italiano [illegible]

## La crociera nel Tirreno della Marina italiana

*DOLOROSO STUPORE A ROMA PER LA INTERPRETAZIONE ARBITRARIA DATA DA ALCUNI GIORNALI FRANCESI*

ROMA, 18 — Interpellato dalla «Ansa» sugli scopi e sull'esito della recente crociera della squadra navale nelle acque del Tirreno, il Sottocapo di S. M. della Marina, Contrammiraglio Corso Pecori Giraldi, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«La crociera terminata recentemente, con il rientro a Taranto delle unità della squadra navale, ha pienamente risposto agli scopi per i quali era stata attuata. Le popolazioni delle Isole, del centro e del nord d'Italia hanno potuto riprendere, dopo un intervallo di lunghi anni, contatto con le navi e con gli equipaggi della Marina militare, cui hanno confermato il loro interessamento e il loro affetto.

«Dati questi scopi ben chiari e precisi, i circoli ufficiali della Marina sono rimasti dolorosamente sorpresi nel vedere come una parte degli organi d'informazione francesi, prendendo spunto dalla semplice navigazione di unità navali di ben modesta entità in acque nazionali, abbiano voluto dare alla crociera un'interpretazione del tutto arbitraria, cercando di rinfocolare sospetti e rancori, che specie la Marina italiana, con la sua linea di condotta inspirata alla più perfetta lealtà nei confronti degli impegni internazionali assunti, ritiene di non meritare».

PARLA UN COMUNISTA ITALIANO

# OTTO ANNI IN RUSSIA

## Il socialismo nella patria di Lenin è diventato un anacronismo - Dalla dittatura del proletariato a quella della burocrazia - La "lotta per la pace,, nella strategia di Stalin

Dopo otto anni di permanenza nell'Unione Sovietica, un comunista italiano ha voluto rimpatriare per il semplice motivo che mentre egli fu, è e rimane comunista convinto, la Russia non è comunista. Egli ha scritto una serie di articoli nei quali si dimostra che la Russia, paese totalitario, militarista e imperialista, nella sua attuale organizzazione è assai lontana dal costituire il paradiso dei lavoratori.

I

*Il 21 luglio quando, dopo otto anni di vita in Russia, sbarcai a Napoli dal piroscafo sovietico «Rossia», sospirai come un prigioniero che ha riacquistato la propria libertà. Non fu per me una cosa facile uscire dall'URSS e non lo è, del resto, per nessuno. Durante due mesi ho dovuto schivare le insidie degli agenti segreti, degli organi della sicurezza statale N.K.G.B. — «Encaghebè», — esser guardingo, astuto e misurare ogni passo. Nulla è stato trascurato per «scoprire» i miei sentimenti, per determinare il mio «stato d'animo» e, quindi, dedurre i miei «propositi» e la mia probabile attività, allorchè mi sarei trovato lontano dalla Russia. Una sola parola avrebbe potuto perdermi. Ogni settimana dovevo recarmi a visitare un colonnello della «Encaghebè» in veste del più pacifico dei cittadini.*

*E' noto che in Russia gli stranieri sono oggetto di speciale vigilanza e si può affermare che il 99 o 100 per cento di essi sono costretti ad essere agenti degli organi di sicurezza suddetti. Il colonnello mi chiedeva come stavo e cosa c'era di nuovo; poi mi riferiva dove ero stato durante la settimana e che cosa avevo fatto e detto. Già da tempo conoscevo — e non io soltanto — questo sistema brutale e terroristico che dà all'individuo la sensazione di essere costantemente spiato. Allora si ha paura di respirare, di parlare. Si ha paura sempre, anche se si è interamente fedeli alla causa sovietica. Confesso che vi fu un momento in cui credetti che non sarei mai più uscito dalla Russia, pur non avendo fatto nulla di male e avendo sempre rispettato le leggi. Ricostruivo allora mentalmente gli otto anni trascorsi, cercando di ricordare se qualche volta avessi protestato, criticato o manifestato avversione al potere. Poi vinsi me stesso, conservai il mio sangue freddo, calcolai ogni parola e ogni gesto. Soltanto a questo prezzo riuscii a tornare in Italia.*

*Non mi è possibile dimenticare l'impressione riportata durante il viaggio da Mosca a Odessa. In ogni stazione, gruppi di bambini sudici, nudi, affamati davanti ai finestrini, chiedevano un pezzo di pane. L'attuale miseria della popolazione russa fa pensare agli anni del comunismo di guerra. Vi è gente che muore letteralmente di fame. Nei cortili delle case di Mosca si vedono continuamente donne, vecchi e spesso anche operai cercare resti di cibi fra le immondizie. E' impossibile uscire da un negozio senza imbattersi in diecine di persone, specialmente ragazzi, che domandano un'elemosina.*

### La Russia sopra tutto!

*E mentre la popolazione è obbligata a uno sforzo senza tregua per la «ricostruzione e lo sviluppo» dell'economia, sorprende straordinariamente la folle agitazione sciovinistica che si svolge nell'URSS da qualche mese a questa parte. Non si tratta di rafforzare lo spirito nazionale e l'orgoglio del popolo russo vincitore, ma di sviluppare un sentimento di disprezzo verso tutto ciò che non è russo, verso tutto ciò che è straniero. La Russia al di sopra di tutto! E' questo il grido del «socialismo» sovietico! L'uomo russo è l'uomo di tipo superiore destinato a portare la «nuova civiltà» al resto del mondo. Sulla scacchiera mondiale sono state mosse appena le prime pedine della gigantesca partita in giuoco, e questa esacerbazione dei sentimenti nazionali dovrà avere la sua parte, come la ebbe durante la guerra l'odio contro l'hitlerismo. Si badi bene che non può parlarsi ormai di lotta fra due mondi, fra due sistemi. Il socialismo nella patria di Lenin è ridotto a un pietoso anacronismo. «La democrazia proletaria — scrive Lenin — prenderà immediatamente misure intese a sradicare la burocrazia e avrà la forza di portarle a fondo, fino alla completa estirpazione della burocrazia, fino all'instaurazione di una completa democrazia per il popolo».*

*Dalla burocrazia sovietica — che si estende, invece, sempre più — scaturita dagli operai e dai contadini, è sorta e si consolida una nuova classe che fa sfoggio di ricchezza e di potere davanti al popolo oppresso. La dittatura del proletariato, che condusse a termine il compito di liquidare la vecchia borghesia russa, è stata sostituita dalla dittatura di una burocrazia oltremodo corrotta che va liquidando ogni vestigia di socialismo. Il guadagno illecito dei funzionari statali — severamente castigato in qualsiasi paese a regime capitalistico — è ampiamente diffuso e tollerato in Russia, in tutte le sue forme. Ed il cittadino direttore d'azienda, o presidente di «Kolkos», o direttore di negozio, che abbia guadagnato centinaia di migliaia di rubli con l'appropriazione — e la vendita a prezzi di speculazione — di ciò che, teoricamente, sarebbe proprietà di tutto il popolo, può farsi costruire un villino o comprarselo.*

### Il pericolo dello slavismo

*Così diffusa è la corruzione della società da render vana ogni legge repressiva.*

*Dove va la Russia? «Verso la tappa superiore del socialismo, verso il comunismo» — gridano i teorici ufficiali, la burocrazia del Partito, la cui corruzione non susciterebbe certo l'invidia della società di Luigi Buonaparte. Verso il rafforzamento dello Stato russo, verso la sua espansione! — risponde l'osservatore obiettivo che è penetrato profondamente nel gran mistero della vita russa. Che cosa vuole la Russia? La pace? No. La cosiddetta «lotta per la pace» è parte della grande strategia staliniana, che dovrà valere alla Russia la simpatia e l'appoggio delle ignare masse dei popoli, da cui, nella prossima contesa, dovranno sorgere gli eserciti partigiani che attaccheranno il nemico alle spalle. La bandiera della pace, oggi come dieci anni or sono, è in mano alla Russia un simulacro per guadagnar tempo.*

*Il fatto che la Russia tenda a schivare per ora la lotta decisiva, allo scopo di condurre a termine il nuovo piano quinquennale e riprendere forza non significa affatto che essa rinunci a questa lotta che, nel momento opportuno, sosterrà, ancora una volta, in nome di una «rivoluzione socialista» che frutterebbe all'Europa il dominio dello slavismo. Il giorno in cui tornerà a sentirsi forte e sicura, la Russia non esiterà a provocare una nuova tragedia che causerebbe all'umanità sofferenze e dolori molto più ingenti di quelli causati dalla tragedia di cui appena abbiamo visto la fine.*

ETTORE VANNI

# Ore difficili per Ramadier dopo il Congresso di Lione?

## La mozione Mollet approvata dalla maggioranza potrebbe rendere problematica la collaborazione dei partiti attualmente al Governo

PARIGI, 18 — (eReuter) Il Consiglio nazionale del partito socialista francese ha oggi approvato la mozione presentata dal segretario generale Mollet con 2443 voti. La mozione offre l'appoggio del partito al Governo di Ramadier ed al piano Marshall, a condizione di alcuni cambiamenti nella politica finanziaria ed economica del Governo. La mozione più moderata di Gerard Jacquet ha riscosso 2200 voti. [illegible] tazioni per le industrie non essenziali, la riduzione della produzione di armi e la sospensione della produzione di nuovi aerei da trasporto. Infine, pur ammettendo che i salari dovrebbero essere adeguati ai prezzi, il partito socialista ritiene che nelle attuali circostanze non si dovrebbe por mano ad un conguaglio. Il programma da lui presentato, sostiene pure che in futuro i ministri socialisti debbano attenersi strettamente alla politica [illegible] dal comitato direttivo [illegible] nel quale la corrente di Mollet ha ottenuto 20 dei 31 seggi [illegible] Si ritiene che questa [illegible] a Ramadier notevoli [illegible] per venire a dei compromessi con gli altri partiti partecipanti al Governo. E' da notare che [illegible] gruppo di centro si trova d'accordo con Mollet, tranne che [illegible] dei socialisti dal Governo, qualora gli altri partiti non accettino la nuova politica. In precedenza una mozione di Mollet chiedeva pure l'adozione di una politica coloniale più liberale con l'immediato ristabilimento della pace in Indocina, e il rifiuto di collaborare con i comunisti.

La questione indocinese è stata oggi discussa anche in seno ad una riunione del Gabinetto, presieduta da Ramadier rientrato appositamente da Lione. La riunione fa parte di una serie di azioni concatenate ed urgenti, intese a conseguire una regolazione con il Viet Nam, con il quale le forze francesi stanno ormai combattendo da nove mesi.

### Elisabetta senza corredo

[illegible] annuncio è stato dato [illegible] da Palazzo Buckingham: [illegible] Elisabetta non avrà [illegible] nuziale. Il comunicato [illegible]: «Sua Altezza Reale la [illegible] Elisabetta ha approvato [illegible] dell'abito da sposa [illegible] da Norman Hartnell. [illegible] ai desideri delle [illegible] ed in vista dell'attuale [illegible], Sua Altezza Reale [illegible] un corredo nuziale».

**SPARATORIA AL CONVENTO**

[illegible] di ladri ha tentato di [illegible] nel convento dei gesuiti [illegible] e Genzano nei pressi di [illegible] armatisi di fucili, i religiosi [illegible] fuoco per intimidire i ladri [illegible] rispondevano sparando raffiche di fucile mitragliatore e si [illegible] quindi alla fuga. Nella sparatoria [illegible] rimasto ferito il cane del [illegible]

**UN'EVASIONE FATALE**

[illegible] del penitenziario di [illegible] Valerio Roveda e Federico [illegible] entrambi condannati a [illegible] di reclusione per spionaggio [illegible] di sabotaggio, hanno ieri [illegible] l'evasione, calandosi a [illegible] una corda da un alto muro [illegible] sul mare. Dopo che il [illegible] riuscito a mettere piede [illegible] scoglio, la corda si spezzava [illegible] precipitava nel vuoto [illegible] così la frattura della colonna vertebrale. Alle sue grida di [illegible] accorreva un guardiano; il [illegible] veniva quindi ricoverato nell'infermeria del carcere e si spegneva dopo qualche ora. L'altro [illegible] veniva catturato incolume.

**PARTO TRIGEMINO**

[illegible] Anna Marcelente di Pa[illegible] moglie di un venditore ambulante [illegible] ha messo al mondo con un [illegible] parto tre neonati, due femmine ed un maschietto, che godono [illegible] salute e pesano circa [illegible] grammi ciascuno.

### La condanna di Petkov
## Inglesi e americani protestano a Sofia

WASHINGTON, 18 — I Governi di Londra e di Washington tentano di ottenere la sospensione della sentenza di morte comminata da un tribunale di Sofia al capo della opposizione bulgara Petkov, ritenuto colpevole di attività sovversiva. Il rappresentante del Governo britannico presso il Governo bulgaro ha ricevuto l'ordine di compiere i passi opportuni allo scopo. Il rappresentante degli Stati Uniti pare abbia inviato una lettera al Vicepresidente russo della Commissione alleata di controllo a Sofia per chiedergli la sospensione della sentenza fino a quando la Commissione stessa non abbia proceduto a un esame della cosa. Secondo il messaggio del rappresentante americano il processo Petkov sarebbe da un punto di vista giuridico una tragica farsa.

# IL GOVERNO DI MARKOS opererebbe in Jugoslavia

## Tsaldaris ricevuto al Foreign Office

ATENE, 18 — L'annuncio della creazione di un Governo comunista autonomo nella Grecia settentrionale [illegible]

### Scontro provocato da un autista colto dal sonno

[illegible]

### Una ragazza ferita sulla Linea Morgan

[illegible]

### Nazioni Unite
## Manca l'unanimità per l'ammissione dell'Italia

NEW YORK, 18 — Il Consiglio di sicurezza [illegible]

### Sciopero generale nella provincia di Varese

VARESE, 18 — [illegible]

*IL GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA*

# A Kubler la terza tappa

## Ma Bartali è sempre primo in classifica e Coppi balza al 3o posto

SION, 18 — La tappa del San Gottardo e della Furka [illegible]

[illegible] (Belgio) in ore 6 57' [illegible] Schaer (Svizzera) in ore 6 [illegible] Dupont (Belgio) con lo [illegible] di Schaer; 7) Diede[illegible] in ore 6 59' 7"; 8) [illegible] con lo stesso tempo; [illegible] (Svizzera) in ore 6 59' 56"; [illegible] (Svizzera); 11) Ko[illegible]; 12) Pasquini (Italia) [illegible] con lo stesso tempo di [illegible] Bresci (Italia).

La classifica generale dopo la tappa [illegible] la seguente:

1) BARTALI GINO (Italia) in ore [illegible]

[illegible] (Svizzera) in ore 19 34' [illegible] Coppi Fausto (Italia) in ore [illegible] 4) Depredhomme (Belgio) [illegible] 19 44' 39".

La classifica del Premio della Montagna [illegible] il terzo traguardo è la [illegible]:

1) BARTALI GINO (Italia) con [illegible]

[illegible] (Svizzera) punti 23. 3) [illegible] punti 20. 4) Depredhomme (Belgio) punti 17. 5) Du[illegible] 6) Diederich, 7) Kir[illegible] Coppi, 9) Maes, 10) Bresci.

Quote del totalizzatore: vincente [illegible] (I e II) 1437, piazzati [illegible] 33, Coppi 33, Bartali [illegible] Depredhomme 52, Schaer 343.

SQUIRE E WILDE DAVANTI ALLA CORTE MARZIALE BRITANNICA

# Piena confessione dei due ufficiali

## Le sentenze verranno pubblicate dopo la conferma del Comandante supremo alleato del Mediterraneo - Oggi il processo contro i civili

Nella sala delle udienze del vecchio Tribunale militare, la Corte marziale generale britannica, presieduta dal Col. W.A.R. Smith, si è riunita ieri per giudicare il cap. John R. Squire e il ten. Douglas A. Wilde, entrambi dell'Arma del Genio britannico, imputati del reato di corruzione continuata, da essi commesso nell'esercizio delle loro funzioni presso la Divisione dei Lavori Pubblici del G.M.A. Il procedimento è stato brevissimo e si è concluso senza che la Corte emettesse la sua sentenza, in quanto questa sarà resa pubblica soltanto quando sarà stata confermata dal Magg. Gen. T. S. Airey, del Comando supremo delle Forze alleate del Mediterraneo.

Benchè fosse questo il primo della serie di processi originati dallo scandalo del P. W. che così profondamente ha impressionato l'opinione pubblica, scarso pubblico era presente ieri al Tribunale, essendo noto che il processo si sarebbe svolto senza interprete. Rappresentatissima invece la stampa, anche quella straniera. Fuori dell'edificio, nei corridoi e nell'aula, un rispettabile schieramento di forze di polizia.

Alle 9.30 entra il primo imputato, il cap. Squire, accompagnato da un ufficiale. La Corte è già riunita: al centro, dietro il banco semicircolare di legno nero, il Presidente, il Judge Advocate e i quattro membri; ai lati, uno a sinistra e l'altro a destra, seduti dietro due rozzi tavoli di legno con su una coperta da campo, il «Prosecutor», Magg. J. A. Leslie Wain, e il difensore, Magg. D. D. Mc Colm.

### Dieci capi d'accusa

L'imputato, che veste la divisa e porta i gradi di capitano (quand'era ancora vicedirettore della Divisione Lavori Pubblici esercitava però le funzioni di maggiore), saluta militarmente e rimane rigido sull'attenti mentre il Judge Advocate dà lettura dell'atto d'accusa che comprende dieci capi d'imputazione. Il cap. Squire, dopo essersi consultato sottovoce col difensore, ammette la propria colpevolezza.

Il procedimento è semplice, improntato a un'austerità prettamente militare: giudici ed avvocati parlano sottovoce, senza enfasi. Il Prosecutor si limita a leggere le deposizioni dell'imputato e di qualche teste e una relazione della «Special investigation branch» che ha condotto le indagini. E' una lunga storia di corruzioni che da qualche tempo andava verificandosi al P. W.

Nella sua esposizione, l'Accusatore ha menzionato numerosi imprenditori che con mezzi illeciti si erano assicurata la concessione di appalti: il dott. Albino Mazzacurati, della ditta SICELP, aveva «regalato» mezzo milione di lire; il sig. Breitner, della ditta Gammer & Co., due milioni; la Ditta Colombo e Co. 800 mila lire; il sig. Panfilli 180 mila; Enrico Toros un milione; Antonio Lanari 400 mila lire; il sig. Giungi, della ditta Pavan e Co., mezzo milione; il dott. Sforza, della ditta TAEC, 250 mila; Angelo Comelli un milione e 200 mila. Inoltre la ditta «American Engineering Co.», ha versato a favore del cap. Squire a una banca americana la somma di quattromila dollari. Somme queste — ha detto il Prosecutor — che sono state pagate a titolo di compenso per ottenere favori rispetto agli appaltatori civili coi quali il cap. Squire trattava la stipulazione dei contratti.

Ma questo non basta, perchè il cap. Squire si fece pagare l'affitto del suo appartamento — più di 15 mila lire mensili — dalla ditta Panfilli, da un'altra ditta ebbe in regalo un orologio «Rollex», da una terza un fucile da caccia. Nel corso di una perquisizione operata nel suo appartamento venne rinvenuta in un armadio la somma di 1.119,10 sterline, 160 pezzi d'oro da venti franchi svizzeri e un diamante di quasi tre carati; nel suo ufficio invece vennero scoperte in uno scompartimento segreto della sua scrivania, 3 banconote da 500 lire, 53 banconote da mille, 18 banconote da 5000 e 50 banconote da 10 mila.

Il Prosecutor ha quindi letto una deposizione di Anita Hübner, viennese, venuta a Trieste nel giugno del 1945 e impiegata alla Divisione dei LL. PP. quale segretaria-interprete del cap. Squire. In tale deposizione la Hübner ammette di aver commesso la prima irregolarità durante una visita a Vrist Buick C., a Cormons, col ricevere 20 o 30 mila lire quale dono per favoreggiamento, ciò però all'insaputa del cap. Squire. Più tardi ella accettò denaro da varie altre ditte appaltatrici e ne informò anche il capitano Squire, convincendolo a fare altret tante.

Il difensore magg. Mc Colm, nello esporre gli elementi mitigatori, ha detto che il suo difeso era stato assegnato alla Divisione dei Lavori Pubblici contro la sua volontà (anche perchè egli non aveva nessuna competenza nel ramo) e che subito si era trovato in un ambiente molto corrotto. In un primo tempo egli aveva anzi fatte delle rimostranze al suo superiore magg. Richardson; questi però gli aveva risposto che quelli seguiti dal P. W. erano «i normali sistemi» italiani nella transazione di affari» e che nulla poteva essere fatto per porvi rimedio. (Questa, che per noi potrebbe essere una battuta di spirito, sia pure spirito inglese, è stata detta e ripetuta con la massima serietà). La Difesa ha poi sostenuto che il denaro era pagato da appaltatori civili e non interferiva quindi in nessuna maniera nei prezzi del materiale fissato dal G. M. A.

Dopo l'esposizione dell'avvocato difensore, la Corte si è ritirata e, poco dopo, è tornata nell'aula per procedere nei confronti del ten. Wilde, il quale si è riconosciuto colpevole delle quattro imputazioni a lui ascritte per il reato di corruzione, comprendente una somma complessiva di 7 milioni di lire, che gli vennero pagate a varie riprese da diverse ditte appaltatrici. Così il ten. Wilde ricevette due volte 600 mila lire dall'Impresa giuliana di costruzione; un milione di lire l'ottenne per le riparazioni fatte alla Caserma Duca d'Aosta, che vennero a costare 30 milioni di lire; nel maggio di quest'anno era stata ordinata la costruzione ad Opicina delle caserme per le truppe americane: il costo di una di esse era di 15 milioni di lire (e Wilde ricevette un milione), il costo della seconda era di 18 milioni (e Wilde ebbe un altro milione), il costo della terza infine era di 45 milioni (ma Wilde questa volta non ebbe il premio perchè nel frattempo lo scandalo era venuto a galla).

### Un accordo con la segretaria

Dalle prove fornite dall'Accusa è risultato che il ten. Wilde aveva stretto un accordo con la sua segretaria, Adriana Luzzatto, nel senso che quest'ultima avrebbe depositato in banca a di lui favore tutte le somme ricevute. Il denaro venne infatti versato dalla Luzzatto a nome di un suo amico, certo Vincenzo D'Angelo, meno un milione e mezzo di lire che venne versato nel conto della signora Rosini. Nell'appartamento che il Wilde condivideva con la sua segretaria e il D'Angelo, venne inoltre scoperta la somma di 345 sterline, oltre a 29 pezzi d'oro da 20 franchi svizzeri. Si è poi saputo nel corso del dibattimento, che il ten. Wilde ha speso 600 mila lire per l'acquisto di un vanfilo.

Parlando in favore del secondo imputato, il difensore ha ripetuto in sostanza gli argomenti sostenuti per il cap. Squire, mettendo in rilievo anche i buoni precedenti militari dell'imputato e ribadendo il fatto che entrambi gli imputati si sono trovati di fronte a un sistema di corruzione contro il quale altro non v'era da fare che accettarlo.

Questa mattina, alle 9,30, nell'aula '92 del Palazzo di Giustizia, si inizierà il processo a carico degli impiegati civili coinvolti nello scandalo del P.W. Gli imputati Angelo Ricci, Maria Strukelj, Guglielmo Rapp, Anita Hübner e Adriana Luzzatto, saranno assistiti dagli avvocati Pollicci, Flora, Cavalieri e Zennaro. Per l'ammissione della stampa valgono le norme già in uso alla Corte marziale che si è riunita oggi. Il pubblico verrà ammesso senza inviti speciali. I posti a sedere sono strettamente limitati.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Problemi dell'emporio

### I traffici col retroterra - Iniziative per gli scambi fra Praga e Trieste Un "Club austro-triestino„ a Vienna

Nella settimana di Ferragosto, gli organi tecnici della Camera di Commercio hanno continuato i loro lavori di studio circa l'impostazione dei principali problemi interessanti il nostro porto. Così la Sezione Industriale della consulta generale, sotto la presidenza dell'ing. Umberto Cohen, ha esaminato la procedura da seguirsi nella disciplina dei nuovi impianti industriali, materia molto complessa, perchè interferisce direttamente sulla organizzazione economica di uno dei più delicati settori produttivi cittadini. Si tratta, soprattutto, di arginare le improvvisazioni di attività che non hanno seria consistenza e che possono arrecare seri danni, sia alla collettività dei consumatori, quanto alle imprese che lavorano su basi di serietà.

Il Comitato Triestino dei Traffici, sotto la presidenza del cap. Antonio Cosulich, ha continuato i suoi lavori con l'esame della situazione dei traffici con il retroterra. E' stata data notizia sull'apertura di un'agenzia delle FF.SS. italiane a Praga, ciò che è di buon auspicio per la tanto attesa ripresa degli scambi fra Praga e Trieste. E' proseguito pure lo studio per il miglioramento delle tariffe per il Centro Europa. Il Comitato ha impostato, inoltre, un piano organico di propaganda all'estero per l'incremento del porto di Trieste, sotto forma di pubblicazioni su giornali tecnici esteri, di partecipazioni a fiere internazionali continentali, di un'ampia diffusione sulle effettive attrezzature e possibilità tecniche del porto stesso.

Apprendiamo che si è costituito a Vienna un «Club austro-triestino» per iniziative e scambi di carattere economico e culturale fra l'Austria e Trieste. Fra i promotori, uomini d'affari ed intellettuali, si notano il dott. Eisenschimmel, il cap. Suppini, il dott. Wenzel ecc. E' proposito dell'organizzazione viennese di stimolare la costituzione a Trieste di un consimile «Club», onde effettuare un più rapido collegamento di notizie e di scambi di vedute fra le due città.

Due sbarre rosse su fondo azzurro...

## Quante sono le carte d'identità che circolano alterate o contraffatte?

### Un gioco da ragazzi la falsificazione - Una necessità inderogabile: procedere al rilascio di nuovi documenti

La falsificazione delle carte d'identità deve ormai considerarsi per la nostra zona uno spiacevole privilegio che trae la sua ragion d'essere dalla particolare situazione politica, di frequente suscettibile di azioni extralegali. Senonchè, come avviene di solito per problemi che rivestono un immediato interesse per la collettività e pertanto si prestano ai più svariati commenti popolari, anche in questo caso gli allarmi e le accuse formulate in sede di rilievi di cronaca da qualche giornale hanno spostato in parte i reali termini della questione. Che sono d'una semplicità talmente lineare, da richiedere non già inchieste e correttivi a portata limitata, ma una completa rivoluzione del sistema. Inutile ricercare eventuali responsabilità individuali — che d'altronde i competenti uffici dichiarano inammissibili — nell'ambito dei funzionari incaricati del rilascio delle famose carte azzurre, quando tutta l'impostazione del servizio si presta alle più vaste ed incontrollabili falsificazioni esterne.

Il sistema d'identificazione in vigore prima dell'assunzione dei poteri da parte delle autorità militari alleate posava su un duplice controllo: contemporaneamente al documento rilasciato, l'apposito ufficio comunale procedeva alla compilazione di due cartellini speciali, recanti le generalità complete e la fotografia del richiedente, che venivano conservati uno nello archivio comunale ed uno presso la questura. In tal modo non soltanto erano assicurate le più vaste possibilità di confrontare con rapida procedura le caratteristiche personali degli individui sospetti, ma si garantiva anche la sorveglianza del personale del Comune, cui l'esistenza del doppio schedario rendeva praticamente inattuabile qualsiasi alterazione di documenti.

Nessun controllo del genere invece — nonostante i ripetuti avvertimenti di funzionari competenti — è stato predisposto dal G. M. A. nel meccanismo del rilascio delle attuali carte d'identità. All'ufficio speciale che ha provveduto alla consegna dei documenti alla cittadinanza, non è rimasto che un cumulo di brevi copie, che risulta impossibile consultare, data la inesistenza di un'ordine alfabetico. Allo stato dei fatti, la contraffazione a serie di carte di identità, ad opera di una qualsiasi tipografia, diventa un gioco da ragazzi. A ciò si aggiungano altri fattori quanto mai favorevoli alla falsificazione — il rilascio dei duplicati, la consegna dei documenti in base ad atto notorio o a semplice testimonianza privata, ammessa dalle disposizioni ufficiali — e si comprenderà come gli interessati a truccare certe posizioni individuali o addirittura si potrebbe dire collettive, non debbano ricorrere alla eventuale costosa e comunque pericolosa compiacenza di qualche funzionario, per ottenere la loro brava carta azzurrina con le due sbarre rosse, ma possano facilmente arrangiarsi da sè.

In considerazione di questi elementi, appare evidente che l'inchiesta promossa dal Consiglio comunale nel delicatissimo campo non può ottenere se non risultati parziali. Il mezzo per stroncare oggi e domani, in qualsiasi momento, il ripetersi dell'inquietante fenomeno consiste, come già accennavamo, nella completa revisione del sistema. Ritirare le attuali carte e procedere al rilascio di nuovi documenti d'identificazione sulla base tradizionale è l'unica soluzione che la lampante eloquenza dei fatti impone all'attenzione delle autorità fiduciarie.

[illegible]

Energia elettrica

## Le nuove tariffe a decorrere dal I. luglio

Con Ordine 446 (72 C) il G. M. A. ha fissato nella seguente misura gli aumenti delle tariffe per l'energia elettrica: a) cinquanta centesimi per ogni kwh del consumo attuale non eccedente i 15.000 kwh mensili; b) trenta centesimi per ogni kwh attualmente consumato al di sopra di 15.000 kwh mensili.

Tali tariffe non verranno applicate: a) agli autoproduttori di energia che consumano per propri scopi energia elettrica generata dai propri impianti; b) alle centrali di energia elettrica appartenenti a gruppi elettrogeneratori non collegati con la rete di distribuzione. c) alle centrali elettriche «sottese» per l'energia loro necessaria come tale. d) alle Ferrovie statali nei riguardi dell'energia usata per trazione. e) ai sottodistributori.

L'Ordine ha decorrenza dal 1.o luglio 1947.

## ECHI

IL NUOVO COMANDANTE DELLA SEZIONE UNIFORME P. C.

[illegible]

PROMOZIONE

[illegible]

RINGRAZIAMENTO

[illegible]

Variazione d'orario della linea Trieste-Grado

[illegible]

Un giovane triestino colpito da grave poliomielite

## Il polmone d'acciaio per aiutarlo a respirare

### Generoso intervento del Comando americano - L'infezione contratta in Carnia - Normale casistica della malattia

I MEDICI DELL'OSPEDALE MILITARE AMERICANO DI TRIESTE APPLICANO IL POLMONE D'ACCIAIO AL SEDICENNE CESARE CHIUSAROLI, COLPITO DA POLIOMIELITE. L'APPARECCHIO E' STATO FORNITO DALL'ESERCITO AMERICANO

*Un eccezionale, grave caso di poliomielite si è verificato nei giorni* [illegible] *da ieri sera darebbe evidenti segni di miglioramento nello stato gene-*[illegible]

Il prodigioso apparecchio

[illegible]

Nessuna ragione d'allarme

[illegible]

## Invasione e saccheggio del Seminario di Capodistria

### Il direttore, don Marcello Labor, arrestato

Viene confermata da Capodistria la dolorosa notizia della totale requisizione, seguita dal saccheggio, del Seminario (lo stesso che poco tempo fa fu teatro dell'inqualificabile aggressione ai danni del Vescovo) e dell'arresto del direttore don Marcello Labor, per cui l'intera popolazione ha sempre nutrito l'affetto più vivo. Persona di non comuni qualità di cuore e di mente, don Labor rappresenta un esempio vivente di carità cristiana, già dal tempo in cui, non ancora consacrato sacerdote, in qualità di medico soccorreva i poveri, non solo con le cure gratuite, ma persino con la somministrazione a proprie spese di medicinali e generi alimentari. Data la sua figura morale, è facile comprendere la profonda impressione che il grave provvedimento a suo danno ha causato nella città di Sauro.

L'arresto è motivato dal rinvenimento nel Seminario di alcune scorte alimentari, pienamente proporzionate sia al numero delle persone ospitate nell'istituto (attualmente un centinaio, ma fino a poco fa duecento), sia all'inconsistenza delle assegnazioni alimentari in zona B. Un precedente della nuova azione della «difesa popolare», configurata naturalmente come operazione antispeculativa ed a sfondo sociale, può ravvisarsi nell'arresto di tale Vattovani, che aveva recentemente curato, in collaborazione con il cooperatore parrocchiale don Mario Cociancich, la distribuzione a Capodistria di due quintali di pasta ottenuti dalla P. C. A. a Trieste. In quella occasione furono fermati e poi rilasciati due contadini, nonchè la sorella del Vattovani, che impazzì in seguito ai maltrattamenti ricevuti.

Prima dell'accertamento del preteso reato annonario di don Labor era però avvenuta la requisizione totale del Seminario, già in parte occupato dalle truppe jugoslave. Nella mattinata di sabato l'azione fu completata con il saccheggio dell'edificio, ad opera di una turba di scalmanati, i quali rubarono in mezzo ad una indescrivibile confusione persino la biancheria di cui l'istituto era dotato.

## ANNONARIA

**Confezione pane.** A partire da oggi la confezione del pane sarà effettuata con farina abburattata all'85%. Le giacenze di farina bianca americana s'intendono bloccate a disposizione della Sepral.

**Generi da minestra per i lavoratori.** I lavoratori del Capoluogo e dei Comuni della Zona in possesso della carta annonaria supplementare generi da minestra per addetti ai lavori pesanti e pesantissimi, possono prelevare da oggi grammi 600 di pasta bianca A.M.G., verso asporto di tutti i buoni di prelevamento generi da minestra relativi al mese di agosto della carta supplementare attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 31 corr. Ad analoga distribuzione hanno pure diritto i lavoratori del Capoluogo e dei Comuni della Zona addetti a lavori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze Armate Alleate in ragione di grammi 300 (trecento) per carta annonaria quindicinale portante il timbro relativo al mese di agosto, verso asporto di tutti i buoni di prelevamento dei generi da minestra. Termine della distribuzione il 15 settembre p. v. Prezzo al consumo: lire 44 al chilogrammo.

**Prenotazione delle tessere tabacchi.** La prenotazione delle tessere dei tabacchi per il terzo quadrimestre dell'anno in corso, dovrà effettuarsi dal 19 al 29 corrente presso le rivendite di generi di Monopolio.

**Ritiro spezzati.** Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono ritirare all'Ufficio Annonario Comunale gli spezzati della pasta.

## Assegnazione di gomme

Per incarico della «Transportation Division» del G. M. A., la Camera di commercio invita tutti i proprietari di automobili ai quali si adattano gomme 600 × 16 di presentare immediatamente alla Camera di commercio (stanza n. 17) una domanda su moduli regolamentari, completa di tutti i dati ed indicante il numero di gomme richieste. Chi ha già fatto domanda per questa misura è pregato di rinnovarla. Si avverte che l'assegnazione di gomme americane d'importazione equivale a quella di gomme di produzione nazionale e che l'una sostituisce l'altra. L'assegnazione delle gomme di cui sopra sarà fatta dalla Divisione Trasporti del G. M. A. a cui saranno trasmesse le domande.

## Esercenti in contravvenzione

Per protrazione dell'orario di chiusura, la Polizia del Reparto celere d'emergenza ha elevato contravvenzione nel mese in corso a nove gerenti di pubblici esercizi, nei cui locali sono state trovate complessivamente ventisei persone, nei confronti delle quali è stata pure elevata contravvenzione. Si rammenta alla cittadinanza che, in base all'ordine di zona n. 54 del GMA, la protrazione d'orario di pubblico esercizio viene considerato reato possibile di denuncia a un tribunale militare, per il quale sono comminate pene pecuniarie e detentive. Incorrono nel reato sia l'esercente che i clienti.

## Una strada rumorosa

Abbiamo ospitato domenica la lettera di alcuni abitanti delle case fra la via XXX Ottobre e la via Milano, i quali lamentavano il troppo chiasso che, secondo loro, proviene a tutte le ore da un bar, sito proprio all'angolo tra le due vie. Ora, se gli abitanti di quelle case non hanno tutti i torti quanto ai rumori, è ingiusto attribuirli in blocco al bar suddetto, chè la zona è piena di fonti di rumore d'ogni genere, dal tram alle automobili e ai non pochi locali pubblici delle adiacenze. Pertanto, l'invito alla moderazione e al rispetto delle norme del silenzio va esteso a tutti e non a uno solo; il quale poi, da quanto abbiamo potuto controllare, non è il più colpevole in materia.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

## Il ricorso della "Banda Picciulin„

La Corte di Appello ha preso ieri in esame il ricorso presentato dai componenti la famosa «Banda Picciulin», che per le sue imprese, a suo tempo, molto fece parlare di sè le cronache goriziane, avverso la sentenza emessa nei loro confronti dal Tribunale penale di Gorizia. Dopo la riassunzione delle risultanze processuali e le arringhe dei difensori, l'udienza è stata rinviata a questa mattina. I ventidue imputati sono difesi dagli avvocati Moro e Zennaro di Trieste e Palilla, Blessi, e Aldizzi del Foro di Gorizia.

## Furto e incauto acquisto

Riconosciuti colpevoli del furto di un motorino del valore di 200 mila lire di proprietà della Ditta Colombo, furto perpetrato al Cantiere Isola Morosini, Alabano Piemonte, Sergio Weiss e Massimo Ros sono stati condannati dal Tribunale penale a 8 mesi di reclusione e 1400 lire di multa ciascuno. Erano difesi dagli avvocati Turola e Michieli.

— A proposito di un furto di sacchetti di carta, il signor Sergio Sutz ci prega di rilevare che egli è stato condannato a una multa per incauto acquisto e non per ricettazione.

## La compressione dei prezzi può sola difendere il salario

[illegible]

## ORE DELLA CITTA'

★ L'Ordine n. 435 G.M.A. stabilisce che ai concorsi per esami per la assegnazione di posti nelle scuole elementari potranno partecipare i combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione, mutilati ed invalidi della lotta per la liberazione, partigiani, reduci dalla prigionia o dalla deportazione. L'Ordine è entrato in vigore con la data del 15 corr.

★ Il Sindacato prov. della Scuola media comunica che le domande corredate dei documenti di rito per la partecipazione ai concorsi di cui ai bandi di concorso pubblicati sui supplementi 1 e 2 della G.U. n. 158 del 14/7/1947, dovranno essere inoltrate alla locale Sovraintendenza Scolastica entro il 6 settembre p. v. e non direttamente al Ministero della Pubblica Istruzione. Gli aspiranti a sedi in città dovranno presentare una seconda domanda su carta legale.

★ CONVOCAZIONI — Il personale di S.M. delle Società di P.I.N. è invitato alla riunione plenaria mercoledì alle 9 nella sede della C. del L. via Duca d'Aosta 12. Verrà data relazione del convegno di Roma.

★ La Capitaneria di Porto invita i marittimi a presentarsi dalle 10 in poi, muniti di libretto di navigazione e di carta di identità: libretti di navigazione dal n. 14401 al 14700, 19; dal 14701 al 15000, 20; dal 15001 al 15301, 21; dal 15301 al 15600, 22; ritardatari dal n. 14101 al 15600, 23 agosto 1947.

## CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 31.8; 22.8. Pressione: 761.3 in dim. Oggi: Tecla e Agapio. Il sole sorge alle 5.3, tramonta alle 20.4. La luna sorge alle 8.33, tramonta alle 20.58.

## SPETTACOLI

### Al Castello di S. Giusto

[illegible]

## TEATRI E CINEMA

**CASTELLO DI SAN GIUSTO.** Cortile delle M[illegible] ore 2[illegible] seconda rappresentazione del «Faust». Bastione Rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
**ROSSETTI.** 16.30: «Fiamme del deserto» con P. Calvert, M. Rennie.
**SUPERCINEMA.** Chiuso per restauro.
**FENICE.** 16.45: «Città senza uomini» con Linda Darnell. Ultima 21.45.
**FILODRAMMATICO.** Chiuso per restauro.
**ITALIA.** 16: «Avventure in montagna», comicissimo con Gianni e Pinotto.
**ALABARDA.** 16: «I crociati», L. Joung, H. Wilcoxon. Capolavoro Paramount.
**IMPERO.** 16: «Perfidia gitana», amore, tradimento, redenzione con Tino Rossi. Doc.: «I cani del San Bernardo». Prima visione.
**VIALE.** 15: «Il carnevale della vita» con Charles Boyer e Barbara Stanwyck.
**MASSIMO.** 16: «Delitti senza castigo», A. Sheridan, R. Cummings. Colosso.
**GARIBALDI.** 16, 19; all'Estivo 12.15: Una grande riedizione: «I ragazzi della via Paal».
**NOVO CINE.** 14.30: «40 mila cavalieri» con Grant Taylor, Betty Bryant.
**IDEALE.** 16.30: «Il fidanzato di mia moglie» con Leonardo Cortese. Divertentissimo.
**ODEON.** 16: «Aquila nera», R. Brazzi, G. Cervi, I. Dilian; un film stupendo.
**SAVONA.** 16: «Temporale d'estate», con Linda Darnell e George Sanders.
**MARCONI.** 16, all'aperto 21.30: «La taverna dei sette peccati». Ultimo giorno. Domani: «Amanti senza domani».
**RADIO.** 16: «L'amante di Borneo» con Jean Tissier e Pierre Larquey.
**CENTRALE.** 16: «L'ombra del male». Mirella Balin, Jules Berry.
**VITTORIA.** 16.30, all'aperto 20.45: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
**VENEZIA.** 16: «Carmen» con Viviane Romance, Jean Marais.
**BELVEDERE.** 16.30: «L'Ispettore Vargas», emozionante, con M. Lotti, e Incom.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** Ore 21: «Due nella tempesta» con Patricia Roc, Gordon Jackson.

## LA RADIO

**TRIESTE I**

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Parata di successi. 18: Di tutto un po'. 18.45: Musica jazz. 19: Lezione d'inglese. 19.45: Canzoni. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21: «Il quarto arriva», radioscena di Gianfrancesco Luzi. 21.40: Concerto del Quartetto Triestino.

**RETE AZZURRA**

Ore 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Parata di successi. 18: Di tutto un po'. 20.28: Dallo «spiritual» al «boogie-woogie». 21: «Turandot», di G. Puccini.

## STATO CIVILE

MORTI: Memeli Giuseppe, a. 50; Sauli Arturo, a. 66; Gherzulich in Nacinovich Giovanna, a. 64; Pecile Umberto, a. 52; Gruden Stefania, a. 33; Cappelletti Vincenzo, a. 80; Padoan Giuseppe, a. 76; Primosi Guido Giovanni, giorni 1; Daisemberg Giorgio, mesi 3; Cettina Guglielmo, mesi 4; Eliodini Andrea, mesi 2; Petruzzi in Giunta Maria, a. 47; Cernelli Francesco, a. 52; Svadi Fabrio, giorni 1; Coriello in Duse Emma, a. 50; Tavagna ved. Cernigoi Giuseppina, a. 83; Bon in Tavolato Angelica, a. 63; Palumbo Giuseppe, a. 43; Zennaro Ugo, a. 71; Giani ved. Podgorajch Maria, a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bartram Peter, uff. eser. inglese e Schoene Annalisa, studentessa; Antonini Oreste, marittimo e Tence Darina, casalinga; Schorman Luigi, meccanico e Della Mattia Iolanda, casalinga; Cobau Luciano, meccanico e Balbo Italia, casalinga; Znidarcic Luigi, agente P. C. e Sossa Ondina, casalinga; Lupin Mario, tornitore e Montagna Nelda, sarta; Jurisevich Bruno, meccanico e Pitteri Vittoria, giornaliera.

## LO SPORT

### Il triestino Nordio terzo nella 1.a prova vinta da un napoletano

[illegible]

NAPOLI, 18 — Si è disputata stamani la prima prova del campionato europeo classe «stelle». Ecco l'ordine di arrivo: 1) Libellula tim. Ciappa dei Canottieri Napoli, 2) Drago tim. Fondi dei Canott. Italia di Napoli, 3) Tiepi tim. Nordio dell'Adriaco di Trieste, 4) Phoenix tim. D'Ottaviani della Accademia Navale di Livorno, 5) Polluce tim. Lapanica di Savona, 6) Stella del Sud tim. Farina del Circolo Savoia. Si sono ritirati per avarie: Salata, Monaco, Paulin e il Portoghese Capucio.

### La rappresentativa italiana prima al Festival di Praga

ROMA, 18 — Nei giorni 8 e 9 agosto i giovani rincalzi della squadra azzurra hanno partecipato al Festival internazionale di Praga riservato agli atleti inferiori di età ai 25 anni conquistando una netta vittoria. La classifica per nazioni del Festival è stata la seguente: 1) ITALIA, punti 68; 2) Polonia, punti 65; 3) Cecoslovacchia, punti 60; 4) Jugoslavia punti 38; 5) Romania, p. 24; seguono altre squadre.

### Il campionato juniores di tennis ha inizio domani

Domani avrà inizio sui campi del Tennis Triestino la eliminatoria regionale del campionato nazionale juniores di tennis per nati nel 1929 e seguenti. Verranno disputate le seguenti prove: singolare maschile e femminile, doppio maschile, misto e femminile. I finalisti d'ogni eliminatoria parteciperanno alle finali nazionali per il titolo. Oggi alle 19 nella sede del Tennis Triestino in via Guido Reni si chiuderanno le iscrizioni.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Nelle prime ore di domenica spirò, munito dei conforti religiosi,

**Giuseppe Cameli**

di anni 57 - Volontario giuliano della guerra del 1918

Lo piangono la madre, la moglie, le figlie NORMA, ADA, NERINA, LUIGINA e LIA, le sorelle MERY e ROSINA ed i nipoti.

Prendono parte al lutto le congiunte famiglie AMORTH, SCOCCHI, SEIFERT, VALENTINUZZI, URMAR e SAGHER.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† La sera del 14 corr. spirava improvvisamente

**Pietro Apollonio**

d'anni 74

lasciando nel più profondo dolore le sorelle ed i nipoti che, in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

In suffragio alla Sua memoria sarà tenuto un Ufficio funebre il giorno 2 settembre p. v., alle ore 7.30, nella chiesa di San Giusto.

Trieste, 19 agosto 1947.

† **Graziella Manzutto**

ha raggiunto in Dio la vetta suprema, aspirazione costante della Sua nobile vita.

Partecipano il doloroso distacco a quanti l'apprezzarono.

le famiglie MANZUTTO e AVANZINI

Trieste, 18 agosto 1947.

I funerali avranno luogo il giorno 19, alle ore 17, dal Viale XX Settembre n. 84.

† Il giorno 18 corr. si spegneva serenamente

**Maria Samer**

lasciando nel più profondo dolore i figli MARIO, ANNA, BERTO, FEDERICO, le nuore ed il genero LUIN AUGUSTO, nonchè i nipoti.

I funerali seguiranno oggi 19 corr. alle ore 17, partendo dalla casa di via Gambini N. 47.

Trieste, 19 agosto 1947.

† Il 15 agosto u. s. morì santamente come visse

**Domenica Birattari**

vedova FONDA

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio ANTONIO, la sorella LUCIA FORTUNATO, i fratelli GIOVANNI, LUIGI ed i parenti tutti.

† Il giorno 18 corr. si spegneva, dopo lunghe sofferenze

**Giuseppe Nemelli**

Lo piangono la moglie, le figlie, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 19 corr. alle ore 16, partendo dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia dell'indimenticabile

**Angelo Marinuzzi**

con riconoscenza ringrazia sentitamente il sig. V. Sovraintendente, i signori ufficiali, sottufficiali e guardie della P. C., i signori componenti il Distretto Militare, gli amici ed i conoscenti, che hanno partecipato al suo grande dolore.

I GENITORI, assenti, ringraziano tutte le gentili persone che in varia guisa vollero ricordare l'anniversario della scomparsa del loro adorato

**Paolo Nimira**

Nel ringraziamento pubblicato il 17 corr. a nome di UGO GERMET leggasi UGO GEROMET.



## Dichiarazione

Elargisco con la presente e verso alla Banca Triestina Lire 500.000.— pro Centro Streptomicina Ospedale Infantile di Trieste, che, assieme a somme precedentemente versate ed in avvenire da versarsi da me ed amici del nostro Ospedaletto, serviranno unicamente per cura dei bambini del nostro Ospedale, secondo disposizioni che stabilirò con atto notarile.

Presidente:
Barone DEMETRIO ECONOMO

## Concorso Motta Sport 1947

Le figurine valevoli per la 33.a settimana (17 agosto) sono le seguenti: **Automobilismo:** Jolly auto, Jolly auto, Cortese, Jolly auto. - **Tennis:** Jolly tennis, Belardinelli (le altre due figurine valevoli saranno precisate domani 20 corr.). - **Canottaggio:** Canottieri Sebino, Canottieri Adria, Jolly canottaggio, Canottieri Roma, Jolly canottaggio, Canottieri Livornesi. - **Motociclismo:** Rossetti, Masserini, Mastellari, Jolly motociclismo. - **Galoppo:** Jolly galoppo, Pinacolo, Jolly galoppo.

Per partecipare al Concorso, inviare tre figurine diverse tra quelle indicate entro mercoledì 20 agosto a **MOTTA SPORT, Viale Corsica N. 21, Milano.**



## L'Associazione dei Proprietari di Stabili

invita i propri Associati all'Assemblea generale straordinaria che avrà luogo venerdì 22 agosto c. a. alle ore 18 o 18.30 in seconda convocazione, nella sala maggiore della Camera di Commercio ed Industria - Trieste - via della Borsa 2, per deliberare su importanti questioni riguardanti la proprietà immobiliare (pressione fiscale, affitti, alloggi, nuove costruzioni, portierato ecc.).